

Cede il terreno, l'escavatore "inghiottito" dal laghetto di Brinzio

Pubblicato: Venerdì 17 Gennaio 2025



Un escavatore semi affondato, quasi inghiottito dai fanghi del piccolo laghetto di Brinzio mentre erano in corso i lavori di dragaggio del fondale, partiti da non molto tempo: un lavoro molto delicato, e quasi partorito dopo lunghe progettazioni per svuotare lo specchio d'acqua dall'indebita intrusione di fango dovuto ad alcune precipitazioni degli anni passati che lo avevano quasi intorbato, facendo cambiare colore alle acque.

Mercoledì scorso, al mattino, gli operai di una ditta di un paese vicino che ha vinto l'appalto per i lavori sono stati probabilmente traditi dalla riva del laghetto che risulta ghiacciata: un leggero strato sullo specchio d'acqua dovuto alle basse temperature di questi giorni, ma soprattutto la terra che risulta particolarmente dura proprio per il gelo che presto arriva d'inverno e tarda ad andarsene in una zona che rimane molto in ombra, nella valle.

Il mezzo che procede, si mette ad operare, e ad un certo punto i cingoli che si impantanano e l'abitacolo che per metà si inabissa nel lago.

Non ci sono stati feriti, e l'operatore alla guida del veicolo da cantiere è riuscito ad abbandonare il posto di manovra senza particolari problemi.

Appurato che non vi fossero persone coinvolte, il primo pensiero da parte degli amministratori è stato

rivolto al delicato equilibrio ambientale del romantico laghetto: «**No, non ci sono problemi per l'ambiente, sono state prese tutte le precauzioni del caso** con la posa di barriere, e stiamo attendendo uno speciale mezzo per la rimozione», spiega il sindaco **Mimmo Piccinelli**, recatosi sul posto già mercoledì.

«Questa mattina (*venerdì ndr*) abbiamo **fatto un sopralluogo sul posto**, senza riscontrare problemi», conclude Piccinelli.

Ora il mezzo verrà rimesso in secca, poi i lavori di risistemazione del laghetto verranno ultimati.

di [ac andrea.camurani@varesenews.it](mailto:ac.andrea.camurani@varesenews.it)